

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5355 del 02/10/2024
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Marcegaglia Specialties S.p.A., con sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), in Via dei Bresciani n. 16 ed installazione in Comune di Forlimpopoli in Via Mattei, 20 - Modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5586 del 02/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno due OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies - Marcegaglia Specialties S.p.A., con sede legale in Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN), in Via dei Bresciani n. 16 ed installazione in Comune di Forlimpopoli in Via Mattei, 20 - Modifica non sostanziale di AIA.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazione Complesse ed Energia

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 *“Norme in materia ambientale”*;
- la Legge Regionale n. 21 dell' 11 ottobre 2004 *“Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;
- la Determinazione regionale n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del Portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;

Dato atto che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: *“il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;

Premesso che con Determinazione del Dirigente SAC di Arpae n. DET-AMB-2016-1007 del 13.04.2016, ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16.05.2016 di approvazione del provvedimento di VIA, è stata rilasciata alla ditta **Marcegaglia Specialties S.p.A.** l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo, sita in Via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC), aggiornata con:

- Determinazione n. DET-AMB-2016-3560 del 28/09/2016;
- Determinazione n. DET-AMB-2017-150 del 13/01/2017;
- Determinazione n. DET-AMB-2017-3336 del 27/06/2017;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-2715 del 30/05/2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2018-3995 del 02/08/2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2019-1911 del 15/04/2019;
- Determinazione n. DET-AMB-2019-6055 del 31/12/2019;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-2527 del 03/06/2020;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-3678 del 06/08/2020;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-3892 del 20/08/2020;

- Determinazione n. DET-AMB-2021-1855 del 19/04/2021;
- Determinazione n. DET-AMB-2021-5286 del 25/10/2021;
- Determinazione n. DET-AMB-2022-794 del 18/02/2022;
- Determinazione n. DET-AMB-2022-5493 del 25/10/2022;
- Determinazione n. DET-AMB-2023-2355 del 09/05/2023;
- Determinazione n. DET-AMB-2024-130 del 11/01/2024;

Vista l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA da parte di Marcegaglia Specialties S.p.A. in data 09/07/2024, acquisita al PG/2024/126776 del 10/07/2024, avente ad oggetto quanto segue:

1. Modifica dell'assetto emissivo dello stabilimento con particolare riferimento:

- a. alla richiesta di attivazione dell'emissione asservita specificatamente alla saldatura della linea TX15 (E221), con conseguente modifica dell'emissione E92, che sarà dedicata esclusivamente alla saldatura della linea TX03;
- b. alla richiesta di attivazione dell'emissione E222 per l'aspirazione delle polveri secche provenienti dalle sezioni di saldatura, spazzolatura lamellare e spazzolatura planetaria delle linee TX06, TX07, TX08, TX09, TX10, TX11, TX18 e TX19 con contestuale dismissione delle emissioni E93, E94, E95, E203, E213, E218 ed E219.

2. Inserimento di un impianto di produzione azoto con contestuale realizzazione di vasca per la raccolta delle condense.

Vista la nota PG/2024/131089 del 17/07/2024, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Considerato che, con la medesima nota di cui al capoverso precedente:

- è stato chiesto ai Comuni di Forlimpopoli e di Forlì e all'AUSL Romagna - DSP di Forlì di far pervenire, entro il 05/08/2024, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;
- è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato al punto precedente, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Marcegaglia Specialties S.p.A.;

Precisato che:

- con nota PG/2024/131096 del 17/07/2024, questo SAC ha inviato una richiesta di rapporto istruttorio al Distretto Territoriale di questa Agenzia;
- nella medesima nota di cui al capoverso precedente, è stato precisato che la ditta, nella documentazione acquisita con PG/2024/126776 del 10/07/2024, ha segnalato la presenza di un eventuale rifiuto in AIA vigente e ha comunicato un'informazione relativa al campionamento degli scarichi idrici, chiedendo a tale riguardo di modificare la tabella 3.3.7 dell'AIA vigente; per maggiore chiarezza, si riportano di seguito due estratti di quanto segnalato e richiesto dalla ditta:

"In merito alle emissioni in atmosfera, si precisa inoltre che a servizio del punto recante sigla E 98 è presente un sistema di abbattimento non recepito nella tabella 18 della Determinazione ARPAE n° 2016-1007 del 13/04/2016 e che lo stesso è stato comunicato in data 15 /01/2016 nell'ambito delle integrazioni documentali fornite durante la Procedura di "VIA provinciale, comprensiva di rilascio dell'A.I.A., relativa al progetto di modifica con ampliamento di impianto di decapaggio ad immersione all'interno di stabilimento esistente in Comune di Forlì per lo stabilimento di Forlimpopoli della Marcegaglia Specialties S.p.A.";
si precisa altresì che trattasi di un sistema a più stadi composto da separatore di gocce,

seguito da prefiltro acrilico e filtro a tessuto e non da un sistema ad umido come erroneamente descritto.”

[omissis]

- *“Si coglie l’occasione per comunicare che il punto di campionamento 1-bis previsto dalla Det Amb 2024-130 del 11/01/2024 non presenta normalmente un flusso idrico tale per cui è possibile effettuare il campionamento secondo le norme tecniche previste. Si chiede pertanto di modificare la tabella 3.3.7 di AIA relativa al monitoraggio e controllo degli scarichi idrici mantenendo solo il pozzetto 1 in cui defluiscono le medesime acque di dilavamento dei piazzali”;*

Precisato altresì che, quanto segnalato e richiesto dalla ditta è stato oggetto di valutazione all’interno del presente procedimento di modifica di AIA;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessita di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con PG/2024/131101 del 17/07/2024, questo SAC ha chiesto alla ditta la motivazione per la scelta di riservatezza, relativamente ad un documento caricato nel Portale IPPC con la caratteristica di “documento riservato”;
- con nota PG/2024/135904 del 24/07/2024, la ditta ha inviato risposta alla domanda sulla motivazione per la scelta di riservatezza, chiarendo che trattasi di motivi legati al know how impiantistico;
- con nota PG/2024/136529 del 25/07/2024, il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l’istruttoria;
- con nota PG/2024/149787 del 19/08/2024, l' AUSL Romagna - DSP di Forlì ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l’istruttoria;
- con nota PG/2024/152004 del 22/08/2024 questo SAC ha richiesto alla Marcegaglia Specialties S.p.A. di presentare le integrazioni indicate nella note acquisite da parte del Distretto Territoriale di questa Agenzia e dell' AUSL Romagna - DSP di Forlì;
- con nota PG/2024/153993 del 27/08/2024 la ditta ha inviato una comunicazione di cui si riporta un estratto:

[omissis] *“a fronte dell’inserimento del taglio nuovo laser sulla linea 3, l’emissione derivante dalla sezione denominata “spazzolatrice sagomati” (E125), verrà definitivamente dismessa. Si ricorda che la linea produttiva di provenienza dell’emissione E125 (linea 3 “spazzolatrice sagomati”), da tempo, sulla base delle commesse richieste, non produce i relativi profili” [omissis];*

- con nota PG/2024/166388 del 16/09/2024, questo SAC ha ricevuto comunicazione del caricamento delle integrazioni sul portale IPPC-AIA da parte della ditta;
- con nota PG/2024/168590 del 19/09/2024, questo SAC ha informato il Comune di Forlimpopoli, il Comune di Forlì e l'AUSL Romagna - DSP di Forlì del caricamento delle integrazioni sul portale IPPC-AIA da parte della ditta e ha chiesto di far pervenire, entro il 28/09/2024, eventuali osservazioni e/o pareri di competenza in merito alla documentazione integrativa; nella stessa nota è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato (28/09/2024), in assenza di diverse indicazioni, si sarebbe considerato acquisito l’assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Marcegaglia Specialties S.p.A.;

Vista la nota PG/2024/169659 del 20/09/2024, con cui il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha trasmesso il proprio rapporto istruttorio, che viene di seguito riportato:

“In riferimento alla domanda di modifica non sostanziale di cui all’oggetto (Ns. PG/2024/126776 del 10/07/2024, del 17.10.2023), alle integrazioni presentate con PG/2024/166388 del 16.09.2024, alla comunicazione di dismissione dell’emissione E125 (Ns.PG/2024/153993 del 27 Agosto 2024) ed

alla richiesta di parere istruttorio (PG/2024/131089 del 17.07.2024) relativa a:

1. Modifica dell'assetto emissivo dello stabilimento con particolare riferimento:

a. alla richiesta di attivazione dell'emissione asservita specificatamente alla saldatura della linea TX15 (E221), con conseguente modifica dell'emissione E92, che sarà dedicata esclusivamente alla saldatura della linea TX03;

b. alla richiesta di attivazione dell'emissione E222 per l'aspirazione delle polveri secche provenienti dalle sezioni di saldatura, spazzolatura lamellare e spazzolatura planetaria delle linee TX06, TX07, TX08, TX09, TX10, TX11, TX18 e TX19 con contestuale dismissione delle emissioni E93, E94, E95, E203, E213, E218 ed E219.

2. Inserimento di un impianto di produzione azoto con contestuale realizzazione di vasca per la raccolta delle condense.

3. Ulteriori richieste e correzioni

Codesta Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena in relazione alle richieste sopra richiamate è ad esprimere il seguente parere:

1. Modifica dell'assetto emissivo dello stabilimento con particolare riferimento:

a. alla richiesta di attivazione dell'emissione asservita specificatamente alla saldatura della linea TX15 (E221), con conseguente modifica dell'emissione E92, che sarà dedicata esclusivamente alla saldatura della linea TX03;

Si accoglie la modifica richiesta e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ Inserire nella Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'atto di AIA la seguente riga relativa alla nuova emissione E221:

E221	Saldatura linea 15	3.000	24	13	Materiale particellare	10	Filtro a cartucce con sistema di lavaggio ad aria e scuotimento meccanico	Annuale
					Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5		
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		

Per la sopra citata nuova emissione E221 devono ritenersi applicabili le prescrizioni n.24, n.25 e n.26 dell'AIA vigente e s.m.i, relativamente agli obblighi di comunicazione e messa a regime.

➤ Modificare la riga relativa all'emissione modificata E92 nella Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'atto di AIA, come di seguito riportato:

E92	Saldatura linea TX03	6.000	24	13	Materiale particellare	10	-	Annuale
					Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5		
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		

b. alla richiesta di attivazione dell'emissione E222 per l'aspirazione delle polveri secche provenienti dalle sezioni di saldatura, spazzolatura lamellare e spazzolatura planetaria delle linee TX06, TX07, TX08, TX09, TX10, TX11, TX18 e TX19 con contestuale dismissione delle emissioni E93, E94, E95, E203, E213, E218 ed E219.

Si accoglie la modifica richiesta e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ Inserire nella Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'atto di AIA la seguente riga relativa alla nuova emissione E222:

E222	saldatura, spazzolatura lamellare e spazzolatura planetaria linee TX06, TX07, TX08, TX09, TX10, TX11, TX18 e TX19	57.000	24	14	Materiale particellare	10	Filtri a maniche in poliestere con sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente	Annuale
					Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5		
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		

➤ Per la sopra citata nuova emissione E222 devono ritenersi applicabili le prescrizioni n.24, n.25 e n.26 dell'AIA vigente e s.m.i, relativamente agli obblighi di comunicazione e messa a regime.

➤ Si inserisce la prescrizione n.35 F: Il Gestore deve mantenere attivo e funzionante il pressostato differenziale sul punto di emissione E222, al fine di rilevare eventuali anomalie al sistema di filtrazione.

➤ Si inserisce l'apice (2) alle sigle delle emissioni E93, E94, E95, E203, E213, E218 ed E219 riportate nella 1° Colonna della Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA e contestualmente in calce alla medesima Tabella la seguente dicitura:

Nota (2): Dismessa dopo l'avvenuta comunicazione degli autocontrolli di messa a regime della nuova emissione E222.

2. Inserimento di un impianto di produzione azoto con contestuale realizzazione di vasca per la raccolta delle condense.

Si accoglie la modifica richiesta e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ Inserire al §C2.4 TUTELA DEL SUOLO - SERBATOI INTERRATI E FUORI TERRA dell'atto di AIA il seguente nuovo punto relativo alle vasche interrate:

- Vasca interrata di 8 m³ in calcestruzzo armato vibrato, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio (quantificate in fase progettuale a circa lo 0,05%), derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

➤ Inserire al §D2.6 EMISSIONI NEL SUOLO il seguente punto all'interno dell'elenco della prescrizione n.60:

- Vasca interrata di 8 m³ in calcestruzzo armato vibrato, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio (quantificate in fase progettuale a circa lo 0,05%), derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

➤ Inserire la seguente nuova prescrizione n.83 bis: Il Gestore deve mantenere attivo e funzionante il sistema di allarme ottico/acustico installato sulla vasca interrata da 8 m³, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio, derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

➤ Inserire la seguente nuova prescrizione n.83 ter: A partire dalla messa in funzione del nuovo impianto di produzione azoto, Il Gestore deve dotarsi ed applicare un'istruzione operativa che descriva le operazioni da eseguire per lo svuotamento della vasca interrata di raccolta del rifiuto liquido e della contestuale verifica visiva. A tal fine il Gestore deve inviare a questa Arpae, la sopra citata istruzione operativa prima dell'avvio del nuovo impianto di produzione azoto.

3. Ulteriori richieste e correzioni

3.1 Correzione relativa al sistema di abbattimento dell'emissione E98

Si accoglie la precisazione fornita e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ Modificare la riga relativa all'emissione E98 nella Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'atto di AIA, come di seguito riportato:

E98	Rettifica zona di attrito	3.000	3 discontinua	13	Polveri Totali/Nebbie Oleose	10	Separatore di gocce + Prefiltro acrilico + Filtro a tessuto	biennale
-----	---------------------------	-------	---------------	----	------------------------------	----	---	----------

3.2 Richiesta di eliminazione dell'autocontrollo sul pozzetto 1 bis relativo alle acque meteoriche di dilavamento del piazzale.

Vista la motivazione addotta si accoglie la richiesta e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ eliminare il riferimento al pozzetto di campionamento 1 bis nella Tabella al § D3.3.7 Monitoraggio e Controllo Scarichi Idrici modificando la riga relativa all'autocontrollo sui punti di scarico delle acque meteoriche

Ulteriori Precisazioni

Verificato che le modifiche sopra richiamate comportano anche aggiornamenti di altre sezioni dell'atto di AIA si è a proporre il seguente aggiornamento:

La Planimetria 3A Emissioni Atmosferiche Revisione n.43 del 02.07.2024 sostituisce la precedente Planimetria 3A Revisione n.42 del 12.10.2023 al § A6 dell'AIA.

Comunicazione di dismissione dell'emissione E125

Si accoglie la richiesta avanzata e si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con N.DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., come di seguito indicato:

➤ eliminare la riga relativa all'emissione E125 dalla Tabella 18 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'atto di AIA,

Vista la nota PG/2024/176516 del 01/10/2024, con cui l' AUSL Romagna - DSP di Forlì ha trasmesso il proprio parere, che viene di seguito riportato:

“valutata la documentazione agli atti, tenuto conto della tipologia di contesto territoriale prevalentemente industriale,

valutate le caratteristiche del nuovo impianto di produzione azoto che, come dichiarato dalla ditta “Durante la normale operatività, l'impianto NITROSOL CX scarica in atmosfera una corrente di aria arricchita in ossigeno (sotto al 40% V/V). Tale flusso corrisponde pertanto alla medesima aria di processo prelevata dall'ambiente ed esclusivamente depauperata dell'azoto puro prodotto dall'impianto NITROSOL CX, senza aggiungere ulteriori inquinanti”,

valutate le caratteristiche del nuovo camino di emissione (altezza, presenza del sistema di abbattimento), fermo restando il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. in relazione alla modifica dell'attività lavorativa costituita dall' introduzione dell' impianto di produzione azoto con i nuovi rischi ad esso connessi, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti (le caratteristiche intrinseche di tale gas incolore e inodore e quelle legate alle modalità di utilizzo e/o di stoccaggio lo rendono estremamente pericoloso, es. pericolo di asfissia da dispersione in ambienti confinati, utilizzo a temperature criogeniche, pressione di stoccaggio etc...),

fermo restando l'integrazione delle procedure di gestione delle emergenze già in essere con la relativa procedura di gestione delle emergenze derivanti dai pericoli conseguenti alla presenza del nuovo impianto di produzione azoto, a tutela sia della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti sia della salute e incolumità pubblica della popolazione residente nel contesto territoriale, non esclusivamente industriale (emergenze sempre possibili nonostante l'impianto sia progettato per il funzionamento non presidiato con controllo computerizzato da remoto),

fermo restando gli adempimenti specifici in materia antincendio che, in base alla documentazione integrativa presentata (pg 10_paragrafo 10.1_Allegato 1 _ Convenzione per la fornitura di azoto gassoso prodotto da impianto on-site “Nitrosol CX” _ “ Esclusioni :antincendio e messa a terra elettrica.....”) non rientrano nella fornitura della Ditta SOL S.p.A.,

per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, si esprime parere favorevole.”;

Dato atto che, da parte degli altri Enti interessati, oltre l' AUSL Romagna - DSP di Forlì e il Distretto Territoriale di questa Agenzia, ai quali è stato comunicato l'avvio del procedimento, ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;

Ritenuto pertanto congruo accogliere la modifica proposta, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Distretto Territoriale di questa Agenzia;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare la ditta di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che la ditta ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a 500,00 €;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 “Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che la Responsabile del procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale, presentata in data 09/07/2024, ai sensi dell' art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, da **MARCEGAGLIA SPECIALTIES S.p.A.**, tramite caricamento sul portale IPPC regionale, con nota di cui al PG/2024/126776 del 10/07/2024, relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1007 del 13/04/2016 e s.m.i., ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16/05/2016 di approvazione del provvedimento di VIA, per la gestione dell'installazione adibita a produzione di tubi in acciaio di diverse tipologie, spessori, diametri mediante deformazione a freddo, sita in Via Mattei n. 20 a Forlimpopoli (FC), nelle modalità di seguito indicate:

1.1.nel **§ A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene eliminata la “Planimetria 3A - Planimetria di stabilimento ubicazione dei punti di emissioni atmosferiche, revisione n. 42 del 12.10.2023” e sostituita con la “Planimetria 3A Emissioni Atmosferiche Revisione n.43 del 02.07.2024”;

1.2.nel **§ C1.2.10 Impianti ausiliari** viene inserita la descrizione dell'impianto di produzione di azoto, come di seguito:

Con la modifica di AIA di ottobre 2024, la ditta ha inserito un impianto per la produzione di azoto, già utilizzato come inerte nei processi di realizzazione dei tubi in acciaio inox, ma approvvigionato tramite carri bombolai.

Tale impianto è munito di un sistema di controllo del funzionamento completamente automatizzato e sistema di raffreddamento ad aria, senza comportare consumi idrici. Dall'impianto si generano delle condense d'acqua contenente tracce d'olio (quantificate in fase progettuale dal costruttore in percentuale di 0,05%), che verranno raccolte in apposita vasca interrata, per il successivo conferimento ad impianti autorizzati come rifiuto liquido.

1.3.nel **§ C 2.4 Tutela del suolo - serbatoi interrati e fuori terra** viene inserita la descrizione di una vasca interrata, come di seguito:

➤ Vasca interrata di 8 m³ in calcestruzzo armato vibrato, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio (quantificate in fase progettuale a circa lo 0,05%), derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

1.4. nel **§ D2.4 Emissioni in atmosfera - Tabella 18: limiti emissioni convogliate:**

- nella riga relativa all'emissione E92 viene eliminato il riferimento a TX015 nella seconda colonna “Provenienza”, pertanto la riga risulta come di seguito:

E92	Saldatura linea TX03	6.000	24	13	Materiale particellare	10		
	TX015				Ossidi di azoto (espressi	5		

	linee 3-14-15				come NO ₂)		-	Annuale
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		

- viene aggiunto l'apice (2), nella prima colonna, relativamente alle emissioni E93, E94, E95, E203, E213, E218, E219; tale apice rimanda alla nota (2) in coda alla Tabella 18, con la seguente formulazione: (2) *Dismissa dopo l'avvenuta comunicazione degli autocontrolli di messa a regime della nuova emissione E222;*
- relativamente alla emissione E98, viene aggiunta la seguente dicitura nella colonna corrispondente all'impianto di abbattimento: Separatore di gocce + Prefiltro acrilico + Filtro a tessuto;

E98	Rettifica zona di attrito	3.000	3 discontinua	13	Polveri Totali/Nebbie Oleose	10	Separatore di gocce + Prefiltro acrilico + Filtro a tessuto	biennale Annuale
-----	---------------------------	-------	---------------	----	------------------------------	----	---	--------------------------------

- viene eliminata la riga relativa all'emissione E125;
- vengono aggiunte due righe: una relativa all'emissione E221 e l'altra relativa all'emissione E222, come di seguito:

E221	Saldatura linea 15	3.000	24	13	Materiale particellare	10	Filtri a maniche in poliestere con sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente	Annuale
					Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5		
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		
E222	saldatura, spazzolatura lamellare e spazzolatura planetaria linee TX06, TX07, TX08, TX09, TX10, TX11, TX18 e TX19	57.000	24	14	Materiale particellare	10	Filtri a maniche in poliestere con sistema di pulizia ad aria compressa in controcorrente	Annuale
					Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5		
					Monossido di carbonio	10		
					Cromo VI e i suoi composti espressi come Cr+Nichel e suoi composti espressi come Ni	1		

1.5.nella prescrizione 24 viene aggiunto il riferimento alle emissioni E221 ed E222, pertanto la prescrizione 24 risulta come di seguito:

24. Il Gestore deve comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.) all'ArpaE la data di messa in esercizio delle emissioni E173, E186, E190, E191, E193, E196, E 197, E199, E200, da E204 a E214, E216, E217, E218, E219, E220, **E221, E222** con un anticipo di almeno 15 giorni.

1.6. nella prescrizione 26 viene aggiunto il riferimento alle emissioni E221 ed E222, pertanto la prescrizione 26 risulta come di seguito:

Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni E173, E186, E190, E191, E193, E196, E 197, E199, E200, da E204 a E214, E216, E217, E218, E219, E220, **E221, E222** e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli all'emissione, e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'ArpaE, i dati relativi agli autocontrolli effettuati. Unicamente per le emissioni E206 ed E212, visto il limitato funzionamento degli impianti a cui sono asservite, la presente prescrizione può essere adempiuta effettuando anche un solo autocontrollo;

1.7. viene inserita la prescrizione 35F, come di seguito:

35F. Il Gestore deve mantenere attivo e funzionante il pressostato differenziale sul punto di emissione E222, al fine di rilevare eventuali anomalie al sistema di filtrazione.

1.8. nella prescrizione 60 viene inserito un punto elenco, come di seguito:

- Vasca interrata di 8 m³ in calcestruzzo armato vibrato, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio (quantificate in fase progettuale a circa lo 0,05%), derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

1.9. vengono inserite le prescrizioni 83.bis e 83.ter, come di seguito:

83.bis Il Gestore deve mantenere attivo e funzionante il sistema di allarme ottico/acustico installato sulla vasca interrata da 8m³, adibita al deposito temporaneo del rifiuto liquido costituito dalla condensa di acqua contenente tracce d'olio, derivante dal nuovo impianto di produzione azoto.

83.ter A partire dalla messa in funzione del nuovo impianto di produzione azoto, Il Gestore deve dotarsi ed applicare un'istruzione operativa che descriva le operazioni da eseguire per lo svuotamento della vasca interrata di raccolta del rifiuto liquido e della contestuale verifica visiva. A tal fine il Gestore deve inviare a questa ArpaE, la sopra citata istruzione operativa prima dell'avvio del nuovo impianto di produzione azoto.

1.10. nella tabella di cui al § **D 3.3.7 Monitoraggio e Controllo Scarichi Idrici**, viene eliminato il riferimento al punto di campionamento "pozzetto 1-bis" dalla prima colonna della tabella stessa;

1.11. al § **D2.10 Preparazione all'emergenza** viene inserita la prescrizione **88.bis**, come di seguito:

88.bis Entro il 30/11/2024 il Gestore dovrà inviare ad ArpaE il Piano Generale di Emergenza e le relative procedure e istruzioni operative, aggiornati con la presenza dell'impianto di produzione di azoto. Tali documenti devono essere a conoscenza di tutti gli operatori, pertanto la ditta è tenuta a fornire adeguata formazione con riscontro scritto e firmato da ogni operatore coinvolto.

1.12. **di stabilire che l'impianto di produzione dell'azoto potrà essere installato previo ottenimento di attestazione di conformità antincendio;**

2. **di approvare**, su parere favorevole del Distretto Territoriale di questa Agenzia, i seguenti documenti:
 - Planimetria 3A Emissioni Atmosferiche Revisione n.43 del 02.07.2024;
3. **di precisare** che:
 - Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
 - il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. di stabilire che:
 - **entro 30 giorni**, a partire dalla data di messa in esercizio delle emissioni **E221** ed **E222**, il Gestore deve provvedere alla messa a regime degli impianti connessi alle rispettive emissioni;
5. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1007 del 13.04.2016 e s.m.i., ricompresa nella Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 16.05.2016 di approvazione del provvedimento di VIA, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate;
6. **di stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. di **fare salvi**:
 - i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;
9. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
10. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
11. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
12. **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlimpopoli affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Marcegaglia Specialties S.p.A.;
13. **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Distretto Territoriale di questa Agenzia, al Comune di Forlimpopoli, al Comune di Forlì e all'Azienda USL Romagna - DSP di Forlì
14. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di

contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena- Area Est
Ing. Michele Maltoni*

*documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.